

Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” – Jesi (An)

LICEO: perché?

Obiettivo: conoscere la specificità dello statuto liceale e prendere consapevolezza del senso dello studio liceale.

- Il primo Liceo è la scuola fondata dal filosofo Aristotele nel 336 a.C. ad Atene nel ginnasio dedicato ad Apollo Licio o Liceo (Apollo del Lupo). Aristotele insegnava passeggiando per trasmettere ai suoi discepoli l'amore per il mondo e per far loro assorbire l'essenza della natura. Il Liceo teneva corsi regolari, mattina e pomeriggio. La mattina il livello delle lezioni era normale, il pomeriggio Aristotele teneva lezioni dottissime ed esemplarmente preparate per pochissime persone scelte. Il lavoro di approfondimento degli allievi era impostato anche come svolgimento di ricerche di biologia, mineralogia, matematica e anatomia e come raccolta di testi di scrittori.[La dedica ad Apollo Licio (da lykos, lupo) del ginnasio che ospitò il primo Liceo della storia ci mette sulle tracce della simbologia del lupo. Secondo la psicologa Laura Ottonello, questo feroce e vorace animale, che compare in miti e leggende fin dall'antichità, come tutti i simboli ha natura ambivalente: incarna la doppia veste di bestia selvaggia portatrice di morte e di creatura iniziatrice e portatrice di conoscenza. Nella mitologia greca, rappresentava il lato distruttore come incarnazione di Marte, mentre gli era attribuito un ruolo solare quando era simbolo di Apollo: il lupo è dunque tramite e portatore di una conoscenza che viene dalle tenebre e dal regno delle ombre].
- Il Liceo è una scuola che, ricollegandosi ad una tradizione secolare, intende fornire una cultura solida, aperta alla conoscenza di ogni aspetto della realtà, con attenzione al presente e al passato, nella ricerca di un autentico sviluppo della civiltà e si propone di educare gli studenti a rendere prioritari gli ideali di democrazia e di giustizia, per diventare sempre più consapevoli e responsabili sia dei loro diritti che dei loro doveri. Il dialogo educativo liceale privilegia l'autorevolezza dell'insegnare e la gratificazione dell'apprendere, la ricerca della qualità nel sapere e nei valori morali, la chiarezza, la solidità e l'essenzialità dei contenuti, e non il loro accumulo, in vista di una formazione culturale basata sullo spirito critico.
- Per quanto detto sopra, il Liceo mira a formare persone che continuino gli studi, impegnando anche dopo il corso quinquennale le loro menti e le loro coscienze a capire il mondo e a tentare di renderlo migliore e più giusto.